



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LEONARDO FIBONACCI"

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO Via M. Lalli 4 – 56127- Pisa • Tel. 050 580 700 • Fax 050 313 642 7 • Cod. fiscale 800 055 705 04 pec: piic831007@pec.istruzione.it • email: piic831007@istruzione.it

Piano Annuale per l'Inclusione a.s.2023/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES previsti nell'A. S. 2023/2024:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	40
> minorati vista	0
> minorati udito	0
> Psicofisici	40
2. disturbi evolutivi specifici	
> DSA	20
> ADHD/DOP	8
> Borderline cognitivo	0
> Altro	16
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
> Socio-economico	1 serv. soc.
> Linguistico-culturale	116 (stranieri)
> Disagio comportamentale/relazionale	1
> Altro	0
Totali	201
% su popolazione scolastica	16,35
N° PEI redatti dai GLO per l'A. S. 2022/2023	Si 32
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	Si 57
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	Si 21
	•

B. Risorse professionali specifiche Prevalentemente utilizzate in		Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di	Si
	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate	
	(classi aperte, laboratori protetti,	
	ecc.)	
AEC Attività individualizzate e di		no
piccolo gruppo		
Attività laboratoriali integrate		no
(classi aperte, laboratori protetti,		
	ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di	no
	piccolo gruppo	

	Attività laboratoriali integrate	no
	(classi aperte, laboratori protetti,	
	ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		no
Docenti tutor/mentor		no
Altro:	psicologa (Comune)	si
esperti esterni metodo A. B. A.	Attività concordate e organizzate	si
	in modo strutturato con famiglie,	
	operatori e team di docenti	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	si
Docenti con specifica formazione Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
	Partecipazione a GLI	no
Altri docenti	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento	Assistenza alunni disabili	si	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si	
personale ATA	Altro:		
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no	
	Altro:		
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si	
CTS / CTI	Progetti territoriali integrati	si	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no	
	Rapporti con CTS / CTI	si	
	Altro:		
G. Rapporti con privato	Progetti territoriali integrati	no	
sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	si	
sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole	si	

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo- didattiche / gestione della classe Didattica speciale e progetti educativo- didattici a prevalente tematica inclusiva Didattica interculturale / italiano L2 Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis.		si si si si			
	Intellettive, sensoriali) Altro:					
Sintesi dei punti di forza*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti n	nel cambiamento inclusivo		_	_	+	-
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento					-	
degli insegnanti				+		
Adozione di strategie di valutazione coeren	Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					+
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					+	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola,				+		
in rapporto ai diversi servizi esistenti;				•		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare					+	
alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					'	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi					+	
formativi inclusivi;						<u> </u>
Valorizzazione delle risorse esistenti						+
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la					+	
realizzazione dei progetti di inclusione	cho scandiscono l'ingresse nel					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo					+	
inserimento lavorativo.	ordini di scuola e il successivo				'	
Altro:						
Altro:						
* Leggenda: $0 = per niente / 1 = poco / 2$	= abbastanza / 3 = molto / 4 =	moltiss	simo		<u> </u>	
Adattato dagli indicatori UNESCO per la va				olastic	İ	

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Chi: Collegio dei docenti

Cosa: decide le linee guida del Piano di Inclusione, approva il Piano di inclusione

Chi: funzioni strumentali e referenti dei vari disagi

Cosa: raccolgono dati e bisogni; redigono, coordinano e monitorano il Piano di inclusione

Chi: team docenti primaria e infanzia, consigli di classe

Cosa: individuano bisogni, incontrano i genitori, propongono eventuali osservazioni specialistiche,

redigono il PDP, lo condividono con la famiglia, lo monitorano periodicamente

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Formazione docenti attraverso progetti con enti e associazioni del territorio (previa disponibilità finanziaria)

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

L'Istituto ha adottato da alcuni anni criteri specifici relativi alla personalizzazione della valutazione per alunni H.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Le risorse esistenti sono ottimizzate con svolgimento delle seguenti attività:

- laboratori orientativi in orario curricolare ed extracurricolare
- percorso di mediazione culturale, in collaborazione con il CRED per alcune ore in orario curriculare
- corsi di alfabetizzazione/recupero disciplinare in orario curricolare
- sportello didattico di consulenza individuale per la matematica rivolto alle classi della Secondaria
- screening DSA in collaborazione con CRED e Stella Maris per le classi seconde della Primaria
- sportello di ascolto tenuto da una psicologa, rivolto ad alunni, genitori e insegnanti, per affrontare le tematiche del disagio scolastico, affettivo, familiare.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sportello di ascolto psicologico rivolto a docenti, genitori, alunni

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte nella scelta dei percorsi educativi e collaborano in varie forme con i docenti nella loro realizzazione.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Si pone attenzione ai vari bisogni degli alunni in coerenza con gli assi culturali e le finalità educative del POF, per cui è in elaborazione un curricolo di istituto per gli alunni con BES. Corsi di recupero

antimeridiani per colmare le carenze nell'apprendimento e per stimolare la motivazione ad apprendere.

Valorizzazione delle risorse esistenti

In ragione dell'esiguità dei finanziamenti a fronte delle attività programmate, le risorse esistenti sono sempre ottimizzate al massimo.

Grazie alla disponibilità dell'organico, solo alla scuola primaria, si sono potuti organizzare corsi di alfabetizzazione/recupero in orario antimeridiano rivolti a quei ragazzi,

soprattutto non italofoni, che non hanno possibilità di essere affiancati dalle famiglie nello svolgimento dei compiti.

Dal monitoraggio effettuato alla fine dell'anno 2022/2023 per valutare l'efficacia degli interventi inclusivi (alfabetizzazione, corsi di recupero individuali e in piccoli gruppi) messi in atto nella scuola Primaria e Secondaria è emerso il seguente risultato:

- Gli alunni della Primaria che hanno frequentato i corsi mattutini di alfabetizzazione e di recupero hanno riportato quasi sempre valutazioni sufficienti;
- Gli alunni della Secondaria seguiti per dieci ore settimanali da tre docenti con alcune ore a disposizione hanno riportato risultati positivi.

Un altro obiettivo è il potenziamento dei corsi di alfabetizzazione L2 in presenza anche per la Secondaria, utilizzando anche le risorse del CRED e aumentando le ore disponibili, con possibilità di lavorare in piccoli gruppi misti e con attività mirate da svolgere anche in compresenza con l'insegnante curricolare.

Alla Scuola Secondaria è stato attivato, grazie alle ore di potenziamento, uno sportello della matematica che ha fatto registrare alcuni progressi nella motivazione e nel metodo di lavoro.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'Istituto ha elaborato un curriculo verticale; ogni anno vengono individuati percorsi relativi a diverse aree tematiche realizzati in continuità tra i diversi ordini di scuola.